

Proposta N° 394 / Prot. Data 08/10/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 325 del Reg. Data 09/10/2014	OGGETTO :	Lite Faraci Margherita c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di ottobre alle ore 17,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.. Anz. Coppola Vincenzo	X		X		
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino	X		X		
6)	Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Bonventre**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cristofaro Ricupati**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Lite Faraci Margherita c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Premesso:

- L'atto di citazione proposto dalla Signora Faraci Margherita dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo, notificato a questo Ente, in data 21/07/2014 - Prot. n. 36457 - contro il Comune di Alcamo, con il quale l'attrice chiede il risarcimento dei danni materiali riconducibili al sinistro avvenuto in data 24/12/2012 alle ore 19:00 circa. La signora Faraci Margherita percorreva nella Via Porta Palermo direzione di marcia centro città, - S.S. 113 alla guida della propria autovettura Alfa Romeo 147 targata CV 756 VE, giunta in prossimità del civico n.129/A finiva dentro una buca all'interno della propria corsia di marcia, subbendo lo scoppio di uno pneumatico della ruota anteriore della medesima autovettura.

Tenuto conto:

- della relazione di servizio del 16/05/2013 effettuata dal geom. De Blasi Maria Antonina si evidenzia che, alle ore 10:50 circa la stessa si è recata in Via Porta Palermo, in prossimità del civico 129/A, ove non si è riscontrata la presenza di alcuna buca sulla sede stradale;
- che la domanda della Signora Faraci Margherita è quantificata a complessivi € 726,64;
- vista la polizza Ariscom s.p.a. RCT/RCO n.0000023260, che prevede una franchigia per sinistro di € 10.000,00 - giusta art. 12 - Sez.3 rischi coperti del contratto;

Ritenuto di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, per i motivi espressi in narrativa, di resistere in giudizio dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo, per la lite promossa dalla signora Faraci Margherita, in ogni fase stato e grado del giudizio, ritenendo la domanda infondata in fatto e in diritto;

Ritenuto doversi procedere alla nomina del legale che rappresenti e difenda questo Ente in ogni fase, stato e grado della lite, e che tale nomina potrà essere conferita all'Avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, ivi compreso chiamata di terzo, la proposizione di domanda riconvenzionale e quant'altro utile per una valida difesa;

- Vista la L.R. n. 16 del 15/03/63 e successive modifiche ed aggiunte;

- Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio nella lite intentata dalla signora Faraci Margherita dinanzi il Giudice di Pace di Alcamo, in ogni fase, stato e grado del giudizio;

2) di nominare legale del Comune di Alcamo l'avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, in ogni stato e grado della lite con espressa autorizzazione ad alla chiamata di terzo, alla proposizione di domanda riconvenzionale, all'impugnazione autonoma di eventuale cautelare lesivo degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione, quest'ultima facoltà, da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;

3) di dare atto che nessuna spesa deriva dal presente provvedimento;

4) di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Proponente
Responsabile del procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: **Lite Faraci Margherita c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **Lite Faraci Margherita c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **Lite Faraci Margherita c/Comune di Alcamo – udienza davanti al Giudice di Pace di Alcamo – Autorizzazione a resistere in giudizio – nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

I sottoscritti Dirigente del Settore Servizi Tecnici e dell'Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 30/08/2014

Avvocatura Comunale
F.to Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
F.to Ing. Capo E.A.Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 07/10/2014

Il Dirigente di Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Coppola Vincenzo

F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12/10/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/10/2014

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati



Collegio, 9 - Tel. e Fax 0924.504429
COMUNE DI ALCAMO (TP)

21 LUG 2014
Segretario Generale

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO

Advocatone
gel

ATTO DI CITAZIONE

La sig.ra **FARACI Margherita**, nata ad Alcamo (TP) il 21/10/1983 (cod. fisc.: FRCMGH83R61A176X), ivi residente nella Via Tiepolo n.6 ed elettivamente domiciliata in Alcamo nella Via Collegio n.9, presso lo studio dell'Avv. Vincenzo Lauria Lauria (cod. fisc.: LRLVCN65H05A176G), che la rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto, dichiarando, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 D.P.R. n.68/2005, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art.13 c.3 bis D.P.R. 30/5/2002 n.115 come modificato dall'art.37 D.L. 06/7/2011 n.98, di volere ricevere eventuali comunicazioni al fax numero 0924/504429 ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata vincenzo.laurialauria@avvocatitrapani.legalmail.it;

COPIA

c i t a

il **COMUNE DI ALCAMO**, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica in Alcamo (TP) nella Piazza Ciullo n.1 presso il Palazzo di Città, cod. fisc. 80002630814; **a comparire** davanti al Giudice di Pace di Alcamo all'udienza che sarà tenuta il giorno **27 Ottobre 2014** alle ore nove e seguenti nei locali di Sue ordinarie sedute siti in Alcamo nella Via G. Verga n.65, con invito a costituirsi ed a comparire nelle forme ed entro il termine di legge all'udienza indicata e con avvertimento che, in difetto, si procederà in sua contumacia, per ivi sentire e accogliere le infrascritte domande, per la cui migliore intelligenza **si premette: a)** In data 24/12/2012, alle ore 19.00 circa, l'attrice si trovava a transitare nella Via Porta Palermo di Alcamo con direzione di marcia centro città - S.S.113 alla guida della propria autovettura Alfa Romeo 147 targata CV 756VE, allorquando, giunta in prossimità del civico n.129/A, finiva dentro una profonda buca esistente all'interno della propria corsia di marcia. **b)** Si precisa, all'uopo, che la buca non risultava agevolmente visibile in quanto al momento del fatto era già buio. Cosi,

Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato, grado e fase del presente giudizio, ivi compresi il procedimento d'appello, la fase esecutiva, nonché l'eventuale opposizione all'esecuzione, l'Avv. Vincenzo Lauria Lauria, conferendo al medesimo ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di farsi sostituire, di transigere e conciliare la lite anche ai sensi degli artt.183 e 317 c.p.c., di nominare altri avvocati ed eleggere domicilio, nonché di chiamare terzi in causa, formulare domande riconvenzionali, deferire e revocare giuramento decisivo ex art.233 c.p.c., richiedere provvedimenti in via cautelare, proporre querela di falso, rinunciare all'azione, agli atti del giudizio c/o agli atti esecutivi ex art. 629 c.p.c., nonché accettare la rinuncia.
Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art.4 c.3° D.Lgs. n.28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt.17 e 20 del medesimo decreto, come da atto di informativa allegato.
Eleggo domicilio presso lo studio dello stesso in Alcamo nella Via Collegio n.9.

F.10 FARACI MARGHERITA
AUTENTICA LA SUPERIORE FIRMA
F.10 VINCENZO LAURIA LAURIA

COMUNE DI ALCAMO
L. R. 10/1991
SETTORE SERVIZI TECNICI
Assegnata al responsabile del procedimento
Addi *F. Lauria*
IL DIRIGENTE

malgrado procedesse a velocità moderata e regolarmente sulla propria destra, l'attrice nulla poteva fare per evitarla. D'altro canto, stante la regolarità del fondo stradale nel tratto di strada che precedeva la buca (ubicato all'interno del perimetro urbano) e stante l'assenza di qualsivoglia segnalazione di pericolo, essa non era certamente prevedibile. La buca costituiva, dunque, una vera e propria insidia per gli utenti della strada. Si ribadisce, all'uopo, che in corrispondenza del luogo dell'accaduto nessuna segnalazione, transenna od altro accorgimento idoneo avvisava gli utenti della strada della presenza della pericolosa buca. c) Nell'occorso l'autovettura dell'attrice subiva lo scoppio dello pneumatico della ruota anteriore destra e l'irreparabile danneggiamento del relativo cerchio ruota, riportando danni per complessivi € 726,64, come si evince dai preventivi di spesa che si producono. Il tutto oltre il danno patrimoniale derivante dal **fermo tecnico** del veicolo, da liquidarsi secondo equità ai sensi del combinato disposto degli artt.2056 e 1226 c.c.. d) Ai sensi dell'art.2051 c.c., ovvero, in subordine, dell'art.2043 c.c., la responsabilità dell'evento deve essere ascritta al convenuto Comune di Alcamo, nella qualità di ente proprietario della strada, come tale tenuto alla manutenzione della stessa, nonché a vigilare affinché il manto stradale danneggiato sia tempestivamente ripristinato e, in ogni caso, affinché la presenza di eventuali buche risulti adeguatamente segnalata e non vi siano fonti di pericolo e insidia per gli utenti della strada. Invero, il convenuto ente territoriale ha palesemente violato l'obbligo di custodia e il precetto del *neminem laedere*, giacchè, nonostante il tratto di strada in questione fosse regolarmente aperto al transito veicolare, ha omesso di adottare le più elementari cautele e misure imposte dall'obbligo di custodia e vigilanza (art.2051 c.c.) sulle strade comprese all'interno del perimetro urbano, nonché quelle imposte dal Codice della Strada (in particolare dagli artt.14 e 21) e dalle norme di

comune prudenza e diligenza atte ad evitare pericoli ed insidie per gli utenti della strada (le quali, come già detto, avrebbero imposto di segnalare adeguatamente il pericolo derivante dalla deformazione del manto stradale e di provvedere tempestivamente al ripristino della pericolosa buca). Peraltro, in tema di responsabilità del Comune per insidia stradale la S.C., mutando il precedente, contrastato orientamento che individuava talvolta nell'art.2043 c.c. (con onere della prova a carico del danneggiato), talvolta nell'art.2051 c.c. (con onere della prova liberatoria a carico della P.A.) la norma applicabile ai casi di insidia stradale verificatisi su strada posta all'interno del perimetro urbano, ha da tempo consolidato il proprio orientamento nel senso che *"dalla proprietà pubblica del comune sulle strade poste all'interno dell'abitato discende per l'ente non solo l'obbligo di manutenzione . . . , ma anche quello di custodia, con conseguente operatività, nei confronti dell'ente stesso, della presunzione di responsabilità di cui all'art.2051 c.c."* (ex plurimis, Cass.civ., sez.III, 20/11/1998 n.11749; 21/5/1996 n.4673).

Orbene, poichè il convenuto Comune di Alcamo, sebbene costituito in mora con lettera racc. a.r., non ha provveduto al ristoro dei danni subiti da parte attrice, si chiede che

Voglia il Giudice di Pace

Adversis reiectis; ritenere e dichiarare che la responsabilità del sinistro per cui è causa, meglio descritto in narrativa, è da addebitare alla negligente e colposa condotta del convenuto Comune di Alcamo, nella qualità di ente proprietario della strada, ai sensi dell'art.2051 c.c. (obbligo di custodia), ovvero, in subordine, ai sensi dell'art.2043 c.c. . .

Conseguentemente, condannare il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco *pro tempore*, a risarcire e corrispondere a parte attrice tutti i danni subiti,

liquidandoli, per le causali di cui in narrativa ed eventualmente anche facendo ricorso a criteri di equità, in complessivi € 726,64, tenuto conto del danno patrimoniale patito per effetto del danneggiamento della propria autovettura, oltre il danno patrimoniale derivante dal **fermo tecnico** del veicolo, da liquidarsi secondo equità ai sensi del combinato disposto degli artt.2056 e 1226 c.c., e comunque liquidarli nella maggiore o minore somma che risulterà congrua ed equa a seguito dell'istruzione del presente giudizio entro il limite dell'importo di € 1.000,00.

Il tutto oltre rivalutazione monetaria alla stregua degli indici di svalutazione monetaria ISTAT ed interessi compensativi e/o moratori al saggio legale da calcolarsi sull'importo dovuto via via rivalutato dalla data del sinistro a quella dell'effettivo pagamento ovvero, nel caso si raggiunga la somma limite di € 1.030,00, dalla data della domanda a quella dell'effettivo pagamento.

Con vittoria delle spese di lite, oltre I.V.A. e C.P.A., come per legge, ed oltre rimborso forfettario spese generali, da distrarsi, ai sensi dell'art.93 c.p.c., in favore del sottoscritto procuratore antifiscale, che ha anticipato le spese e non riscosso diritti ed onorari.

Ai fini e per gli effetti dell'art.9 c.5° L.488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni dichiara che il valore della domanda è di € 1.000,00.

In via istruttoria chiede ammettersi:

- **PROVA TESTIMONIALE** con il sig. **LOMBARDO Brigida**, res. in Alcamo (TP) nella Via Tiepolo n.54, sui seguenti capitoli: 1) "Vero è che in data 24/12/2012, alle ore 19.00 circa, ho assistito al sinistro verificatosi nella Via Porta Palermo di Alcamo nel quale rimaneva coinvolta l'autovettura Alfa Romeo 147 targata CV 756VE condotta da Faraci Margherita"; 2) "Vero è che l'Alfa 147 percorreva la Via Porta Palermo con direzione di marcia centro città - S.S.113"; 3) "Vero è che,

giunta in prossimità del civico n.129/A, l'Alfa 147 finiva con la ruota anteriore destra dentro una profonda buca ubicata all'interno della propria corsia di marcia"; 4) "Vero è che al momento del fatto il sole era già tramontato ed era buio"; 5) "Vero è che l'Alfa 147 procedeva a velocità moderata e sulla propria destra"; 6) "Vero è che il fondo stradale del tratto di strada che precedeva la buca era regolare e asfaltato"; 7) "Vero è che al momento del fatto il tratto di strada in questione era aperto al pubblico transito e che in corrispondenza del luogo dell'accaduto nessuna segnalazione, transenna od altro accorgimento avvisava gli utenti della strada della presenza della buca"; 8) "Vero è che a causa dell'urto l'autovettura subiva lo scoppio dello pneumatico della ruota anteriore destra e il danneggiamento del relativo cerchio ruota"; 9) "Vero è che le fotografie prodotte nel fascicolo di parte attrice, che mi vengono esibite, ritraggono il luogo del sinistro, la buca ed i danni occorsi al cerchio ruota ed allo pneumatico dell'Alfa Romeo";

con i sigg. **SUTERA GIOVANNI** e **TURANO SEBASTIANO**, quali legali rappr. della S.T. Auto s.n.c., dom. in Alcamo nella Via Gammara n.10 n.8, per dire: 10) "Vero è che il 27/12/2012 ho accertato, periziato e quantificato i danni al cerchio della ruota anteriore destra dell'autovettura Alfa Romeo 147 targata CV 756VE, di proprietà della sig.ra Faraci Margherita, come ritratti nelle fotografie prodotte nel fascicolo di parte attrice, che mi vengono esibite, e come indicati nel preventivo di spesa da me redatto, che mi viene esibito, e confermo il contenuto tutto di detto preventivo, nonché la sua rispondenza alla spesa necessaria per l'esecuzione dei lavori di riparazione nello stesso descritti, consistenti nella sostituzione del predetto cerchio ruota";

nonché con il sig. **BONOMO Nicolò**, dom. a Marsala (TP) nella C.da B. Arnafi n.1, sul seguente capitolo: 11) "Vero è che il 27/12/2012 ho accertato, periziato e

ALCI

quantificato i danni allo pneumatico della ruota anteriore destra dell'autovettura Alfa Romeo 147 targata CV 756VE, di proprietà della sig.ra Faraci Margherita, come ritratti nelle fotografie prodotte nel fascicolo di parte attrice, che mi vengono esibite, e come indicati nel preventivo di spesa n.35 del 27/12/2012 da me redatto, che mi viene esibito, e confermo il contenuto tutto di detto preventivo, nonché la sua rispondenza alla spesa necessaria per l'esecuzione dei lavori di riparazione nello stesso descritti, consistenti nella sostituzione del predetto pneumatico".

- Chiede, altresì, ai sensi del combinato disposto degli artt.210, 212 e 213 c.p.c., che il Giudice voglia ordinare al convenuto Comune di Alcamo la **ESIBIZIONE IN GIUDIZIO** della perizia sui luoghi e della perizia estimativa dei danni subiti dal veicolo attoreo redatta *ante causam* dal proprio fiduciario, Studio Tecnico dr. Luigi Simonetto, con relativi allegati fotografici, al fine di disporre l'acquisizione agli atti del giudizio.

- In caso di contestazione dell'importo dei danni materiali e, all'esito della prova orale sul *quantum debeatur* e della chiesta esibizione in giudizio, chiede ammettersi **C.T.U. tecnico-estimativa** al fine di verificare, sulla scorta della documentazione in atti, la congruità dei preventivi di spesa prodotti dall'attrice e di quantificare l'importo dei danni subiti nel sinistro per cui è causa dall'autovettura della stessa, nonché la durata e l'importo del fermo tecnico di riparazione.

Con riserva di modificare ed integrare i mezzi di prova articolati, nonché di dedurre ed articolare ulteriori mezzi di prova e produrre ulteriori documenti in relazione alle richieste e difese avversarie.

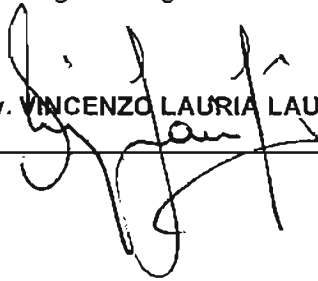
Si producono: 1) Copia richiesta risarcitoria datata 31/01/2013; 2) Preventivo di spesa della S.T. Auto s.n.c.; 3) Preventivo di spesa della ditta Bonomo Gomme;

AMO

- 4) Copia carta circolazione veicolo attoreo; 5) N.4 fotografie luogo sinistro e buca;
- 6) N.4 fotografie auto danneggiata.

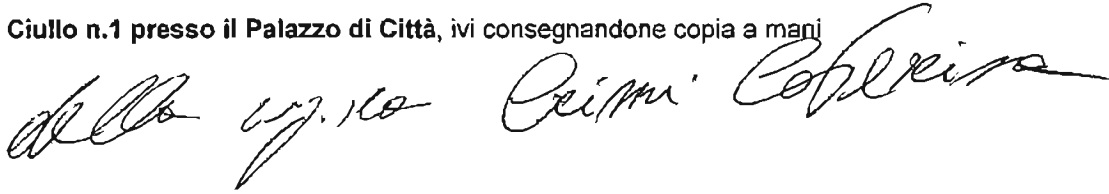
Salvis Iuribus.

Avv. VINCENZO LAURIA LAURIA



RELATA DI NOTIFICA

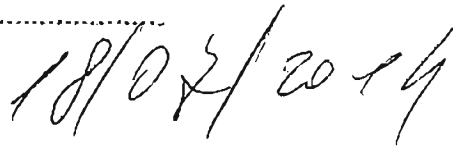
Ad istanza come in atti, io sottoscritto Messo del Giudice di Pace di Alcamo, ho notificato il suesteso atto al retroscritto **COMUNE DI ALCAMO**, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica in Alcamo (TP) nella Piazza Ciullo n.1 presso il Palazzo di Città, ivi consegnandone copia a mani



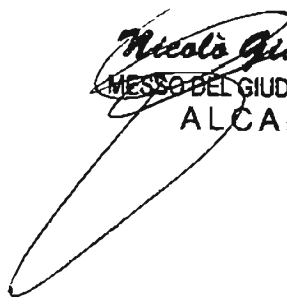
Nella qualità d'impiegata, ~~vi addetta~~ alla ricezione degli atti tale qualificatosi.

Alcamo, li.....

ALCAMO



Nicola Giacalone
 MESSO DEL GIUDICE DI PACE
 ALCAMO



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY